

Cos'è il papilloma virus (HPV)

Il papillomavirus umano o HPV è l'agente virale responsabile solo in Italia di circa 130.000 casi di patologie benigne - i cosiddetti "condilomi" –e, nei casi nei quali l'infezione persista per anni, può essere causa di forme tumorali come il carcinoma del collo dell'utero, della vulva, della vagina, del pene, dell'ano, e di taluni tumori della testa e collo. Nel mondo il 5% circa di tutti i carcinomi sono causati dall' HPV.

Si ritiene che ogni anno, nel mondo, il numero complessivo di carcinomi causati dall'HPV sia superiore ai 600.000 casi. In altre parole, quindi, si tratta del più importante virus con potenzialità tumorali per la specie umana.

- Il virus dell'HPV **infetta entrambi i sessi** e, in particolare, il maschio risulta esserne infetto con maggiore facilità, con un'alta prevalenza che si attesta intorno al 60% in qualunque fascia di età.

Senza una efficace strategia vaccinale anche sul maschio, il virus, dunque, non può essere eradicato.

La prevenzione primaria: il vaccino

Da vari anni è disponibile una vaccinazione quadrivalente efficace e sicura contro il papilloma virus in grado di proteggere dai condilomi e, come il bivalente, anche contro la stragrande maggioranza di tumori e lesioni precancerose di cervice uterina, vagina, vulva e ano. **Recentemente è stato introdotto un vaccino contro 9 tipi di HPV (6, 11, 16, 18, 31, 33, 45, 52, 58), che ci difende da oltre il 95% dei tumori HPV correlati.**

- Quindi **per impedire la diffusione dell'infezione e per proteggere anche i maschi** da possibili forme tumorali, **il calendario per la vita prevede la vaccinazione nell'undicesimo anno di età sia per i maschi che per le femmine.**

Il vaccino è **assolutamente sicuro** perché non contiene al suo interno la particella virale e non è in grado di produrre la malattia, ma agisce promuovendo la produzione di anticorpi contro la proteina che permette al virus di penetrare all' interno delle cellule umane impedendo l'infezione.

- Per questo **è particolarmente efficace nei soggetti che non abbiano mai incontrato prima l'HPV.** Un recente studio ha confermato che il vaccino protegge dalle lesioni precancerose, e la sua efficacia è elevatissima nelle adolescenti e nelle donne sotto i 26 anni, ma può avere un effetto protettivo anche al di sopra di questa età in coloro che siano negativi per i ceppi coperti dal vaccino.

La vaccinazione anti HPV non solo è sicura ma è anche duratura nel tempo.

I dati fino ad ora disponibili mostrano come i vaccini introdotti per primi siano in grado di conferire una protezione al momento superiore ai 10 anni.

Inoltre, **la vaccinazione è gratuita e su invito per le fasce di età coperte, 11-12 anni** e anche oltre (ma il limite di età è differente nelle varie Regioni) e se non già eseguita può essere richiesta presso il Centro Vaccinazioni della propria ASL.

Ma la prevenzione non finisce qui....

Per le donne a partire dall'età di 25 anni inizia lo screening organizzato, cioè l'invito da parte della ASL di appartenenza a sottoporsi gratuitamente ad un test per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero (HPVDNA test e/o Pap-test), che ci permette di identificare una lesione e di eliminarla prima che degeneri. Anche le ragazze vaccinate per l'HPV dovranno partecipare allo screening.

E per tutti...

È utile cercare di evitare i comportamenti a rischio. I metodi barriera (condom), anche se non sempre impediscono l'infezione, riducono il rischio di contrarla.